



VISION ZERO
SUMMIT JAPAN 2022

The Tokyo Declaration on Vision Zero for All



Global
Coalition
for Safety
& Health
at Work



VISION ZERO
FOR ALL

VISION ZERO 
Safety. Health. Wellbeing.



VISION ZERO SUMMIT JAPAN 2022

La Dichiarazione di Tokyo sulla Visione Zero per Tutti

Il Summit 2022 di Vision Zero,

Incontratosi in occasione del 2° Vertice Vision Zero, svoltosi dall'11 al 13 maggio 2022 a Tokyo e trasmessa in streaming in tutte le regioni del mondo, organizzata congiuntamente da:

- The INSTITUTE OF GLOBAL SAFETY PROMOTION (IGSAP)
- The NATIONAL INSTITUTE OF ADVANCED INDUSTRIAL SCIENCE AND TECHNOLOGY (AIST)
- The NATIONAL INSTITUTE OF OCCUPATIONAL SAFETY AND HEALTH, JAPAN (JNIOSH)
- The TASK GROUP OF VISION ZERO AT THE ENTERPRISE LEVEL OF THE GLOBAL COALITION FOR SAFETY AND HEALTH AT WORK
- The INTERNATIONAL SOCIAL SECURITY ASSOCIATION (ISSA)
- The INTERNATIONAL OCCUPATIONAL HYGIENE ASSOCIATION (IOHA)
- The FINNISH INSTITUTE OF OCCUPATIONAL HEALTH (FIOH) And
- The INSTITUTION FOR OCCUPATIONAL SAFETY AND HEALTH (IOSH)

Riconoscendo la resilienza dei sistemi nazionali di sicurezza e salute sul lavoro e dei sistemi nazionali di sicurezza sociale in tempi di pandemia globale, che aveva innescato una crisi sanitaria ed economica pubblica, con un impatto significativo sulle imprese, sulle pubbliche amministrazioni e sui sistemi di compensazione dei lavoratori;

Riconoscendo le gravi conseguenze di incidenti e malattie sul lavoro, che si stima portino a circa 2,9 milioni di decessi e 90 milioni di anni di vita aggiustati per la disabilità (DALY), da attribuire all'esposizione a una serie di importanti fattori di rischio professionale. Inoltre, si registrano circa 402 milioni di infortuni sul lavoro non mortali ogni anno (con oltre 4 giorni di assenza dal lavoro);

Ricordando che la protezione dei lavoratori, la promozione della sicurezza e della salute sul lavoro e la prevenzione degli infortuni e delle malattie sul lavoro sono elementi fondamentali dell'Associazione internazionale di sicurezza sociale e della Coalizione globale per la sicurezza e la salute sul lavoro;

Riconoscendo che con l'approccio corretto e gli sforzi giusti ogni infortunio e malattia sul lavoro è prevenibile;

Comprendere che la sicurezza, la salute e il benessere sono doveri primari sul luogo di lavoro di ogni persona che esercita un'attività professionale, compresi i lavoratori, i dirigenti, i dirigenti d'impresa e i lavoratori autonomi;

Ribadendo che la protezione dell'ambiente è una responsabilità della società, in cui ogni governo, azienda, dipendente e consumatore ha un ruolo da svolgere;

Riconoscendo l'importanza dell'integrazione di genere e delle valutazioni dell'impatto di genere attraverso la promozione dell'uguaglianza nella prevenzione;

Riconoscendo che la capacità di far fronte ai rischi professionali dipende, in larga misura, dalla formazione che è stata fornita e che quindi i giovani lavoratori costituiscono una popolazione ad alto rischio, in quanto spesso inesperti;

Riconoscendo il ruolo dei governi per garantire un'efficace attuazione del quadro di salute e sicurezza appropriato e la leadership che le grandi aziende possono svolgere nella loro catena di approvvigionamento, nelle piccole e medie imprese (PMI) e nei loro settori di mercato;

Facendo riferimento al White Paper Vision Zero, pubblicato durante il Vision Zero Summit 2022, che delinea un approccio multi-stakeholder alla sicurezza, salute e benessere sul lavoro;

Ricordando l'appello per la promozione di una cultura globale della prevenzione (Dichiarazione di Seoul del 2008 e Dichiarazione di Istanbul del 2011 sulla sicurezza e la salute sul lavoro) e il lancio della strategia Vision Zero durante il Congresso mondiale sulla sicurezza e la salute sul lavoro (2017); e

Riaffermando che la sicurezza, la salute e il benessere sul lavoro sono responsabilità della società nel suo insieme

Dichiara che Vision Zero

1. è una strategia e una mentalità olistica per la prevenzione, che si basa sul desiderio comune di promuovere e stabilire una cultura globale della prevenzione, e mira a ridurre gli infortuni e le malattie professionali e a promuovere la sicurezza, la salute e il benessere sul lavoro;
2. è un approccio partecipativo alla sicurezza, alla salute e al benessere, che sostiene il percorso di trasformazione delle imprese per ridurre i rischi professionali sul posto di lavoro, impegnandosi per lo sviluppo continuo della sicurezza, della salute e del benessere;
3. Promuove condizioni di lavoro sicure e salubri come aspetti importanti del lavoro dignitoso;
4. Contribuisce agli obiettivi di sviluppo sostenibile 2030, in particolare SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), SDG 3 (Buona salute e benessere), SDG 4 (Istruzione di qualità) e SDG 17 (Partnership per gli obiettivi);
5. sostiene l'attuazione degli strumenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro, quali le Convenzioni

- n. 155 e n. 187 e le Linee guida professionali ISSA sui rischi professionali per gli enti previdenziali;
6. sostiene l'obiettivo della coalizione globale per la sicurezza e la salute sul lavoro di generare strategie pratiche per opportunità e sfide comuni in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
 7. Fornisce strumenti pratici e soluzioni, come la Guida alle regole d'oro di Vision Zero Seven, la Guida agli indicatori guida proattivi e la Cultura 5Z, il modello di azione collettiva dell'ILO Vision Zero Fund o altri strumenti per raggiungere l'obiettivo di sicurezza, salute e benessere -essere a livello di impresa;
 8. Promuove la sicurezza, la salute e il benessere dei lavoratori riconoscendo il potenziale della Sicurezza Collaborativa che può essere ulteriormente valorizzato attraverso la connessione digitale di persone, macchine e ambiente;
 9. Ha un impatto positivo sulle condizioni di lavoro, sulla produttività e sullo sviluppo economico e sociale migliorando la sicurezza e la salute sul lavoro e promuovendo i benefici economici della prevenzione (ritorno sulla prevenzione);
 10. Promuove l'istruzione e l'e-learning, la formazione e la qualificazione, nonché la consultazione e lo scambio di informazioni attraverso buone pratiche in materia di sicurezza, salute e benessere; e
 11. riconosce l'importante ruolo svolto dai governi e dalle parti sociali, dalle organizzazioni professionali per la sicurezza e la salute e dalle istituzioni di sicurezza sociale nella promozione della prevenzione e nella fornitura di servizi di trattamento, sostegno e riabilitazione;

Quindi il Vision Zero Summit

Invita i governi, le organizzazioni internazionali, i sindacati e le associazioni dei datori di lavoro, gli istituti di previdenza sociale e gli istituti per la sicurezza e la salute sul lavoro a promuovere il principio della prevenzione nei loro quadri legislativi, nei regolamenti, nelle guide e nei piani d'azione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e ad adottare un ruolo guida nella promozione di una cultura preventiva della sicurezza, della salute e del benessere sul lavoro e nella società, ponendo la Vision Zero in cima alle agende nazionali;

invita le aziende ad aderire alle 7 regole d'oro, a implementare la Vision Zero nei loro sistemi di gestione della SSL in linea con i principi forniti dalle Linee guida dell'ILO sui sistemi di gestione della SSL, alle strategie di valutazione del rischio e a dare l'esempio quando fanno affari;

Invita le organizzazioni per l'ambiente e la sanità pubblica a sviluppare approcci sostenibili per promuovere la salute e la sicurezza dei lavoratori nell'ambito delle politiche di protezione ambientale all'interno delle organizzazioni e delle imprese, in

modo da ridurre l'impatto sulla sicurezza, la salute e l'ambiente sul lavoro (OSHE) di prodotti o servizi;

invita le scuole, le università e gli organismi di formazione professionale a promuovere una cultura della prevenzione dalla scuola al luogo di lavoro includendo sicurezza, salute e benessere in tutti i curricula e nella vita quotidiana delle scuole e dei campus per salvaguardare la salute e la sicurezza degli studenti e dei giovani lavoratori;

Invitare le grandi, piccole e medie imprese a considerare la sicurezza e la salute sul lavoro, come la tutela dell'ambiente, come un investimento;

invita gli individui, i lavoratori ei datori di lavoro, le imprese, le organizzazioni di volontariato, le autorità locali ei governi regionali e nazionali a impegnarsi a rispettare i principi di Vision Zero come modo di fare impresa e come principio guida nella vita;

I partecipanti al Vision Zero Summit si impegnano a riferire sui progressi verso questi obiettivi ai successivi Vision Zero Summit.